



# REGIONE INFORMA

## Notizie dalla Giunta Regionale

Giovedì 22 aprile 2004

### ECONOMIA

#### Sessantaquattro milioni di euro di finanziamenti nella provincia **Brenna: "Più sviluppo per Pisa con l'innovazione e la ricerca"**

*Ultima tappa del tour. Al centro la creazione di reti tra imprese e centri di ricerca*

**PISA** "Il sistema economico e produttivo del territorio di Pisa continuerà ad essere sostenuto per aumentare gli investimenti in innovazione e ricerca affinché si possa assistere ad uno sviluppo di qualità. La sfida della globalizzazione per essere vinta ha bisogno di sempre più innovazione, ricerca e trasferimento. Solo così potrà essere sostenuta anche la produzione. Per questo motivo la Giunta regionale crede molto nella sinergia e nella concertazione tra soggetti diversi ma con lo stesso obiettivo comune dalle imprese alle istituzioni, dai sindacati alle associazioni di categoria".

Con queste parole l'assessore alle attività produttive Ambrogio Brenna è intervenuto a Pisa alla decima e ultima tappa del tour di ascolto delle province toscane dal titolo "Ricerca e innovazione, programmi europei e regionali per lo sviluppo", che si è tenuto oggi pomeriggio presso la Sala Consiliare della Provincia di Pisa in Piazza Vittorio Emanuele con la presenza del presidente della provincia di Pisa Gino Nunes, del presidente della Camera di Commercio Pierfrancesco Pacini, delle categorie economiche, delle organizzazioni sindacali, dei centri servizi e di trasferimento tecnologico, dei centri ricerca e delle istituzioni.

"La Regione", ha sottolineato Brenna, "insieme alla Provincia e alla Camera di Commercio, si impegna a sostenere le iniziative e gli sforzi per valorizzare tutti i settori che caratterizzano il tessuto economico pisano. Insieme alle istituzioni locali e alle categorie economiche la Regione si dichiara disponibile ad impegnarsi in iniziative per promuovere la concertazione tra gli attori interessati ad uno sviluppo ulteriore del tessuto economico della provincia di Pisa." In questo senso la ricerca e l'innovazione avranno un impatto strategicamente importante. "E' importante – ha sottolineato l'assessore – creare reti tra imprese, centri di ricerca e soprattutto fare innovazione di processo".

Nell'ultimo biennio nella provincia di Pisa sono stati finanziati dalla Regione Toscana circa **608 progetti** per oltre **64 milioni** di euro che hanno attivato investimenti per oltre **215 milioni**. I finanziamenti sono in parte derivanti dal Docup, programma europeo per lo sviluppo regionale; dal PRAI e dai fondi CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica). Nel dettaglio, nel settore dell'innovazione e della ricerca, sono stati finanziati **90** soggetti per un investimento complessivo di **15 milioni** di euro.

Nelle pagine successive sono allegati i profili di tre dei progetti finanziati dalla Regione Toscana, **TOSCANAPA**, **ITITO** e **PENELOPE**, all'interno dei programmi di ricerca e innovazione del territorio pisano. (cl)

SCHEMA

Ricerca e Innovazione, le idee dalla provincia di Pisa

## **Toscanapa, Itito e Penelope, tre progetti virtuosi a Pisa**

*Tessile e high-tech per lo sviluppo economico di qualità dell'area pisana*

### **TOSCANAPA**

**La canapa per il mercato tessile e della carta: realizzazione di un impianto dimostrativo per la macerazione nella Toscana Occidentale. Proponente: Gruppo Fibranova S.r.l. Livorno. Contributo pubblico: € 348.739,00**

Il progetto TOSCANAPA nasce dalla volontà di raccogliere le informazioni scientifiche, tecniche ed economiche necessarie alla realizzazione di una filiera agroindustriale completamente sostenibile che veda la canapa e la Regione Toscana come attori principali. Innovando la fase di macerazione che verrà fatta seguire a quella di decorticazione si potrà controllare con maggior efficienza la qualità della fibra per soddisfare le esigenze degli utilizzatori finali.

Obiettivi:

- Progettare e realizzare un impianto pre-industriale di macerazione batterica/enzimatica per la fibra da canapa
- Produzione di campioni, modulando i diversi fattori dosabili del sistema produttivo per identificare le combinazioni ottimali per le diverse destinazioni produttive
- Identificare e valutare le possibilità di integrazione della macerazione con altre attività produttive nel settore bioenergia (produzione di energia da biomassa) al fine di realizzare un progetto industriale per la trasformazione della canapa dalle caratteristiche estremamente innovative
- Dimostrare la convenienza economica delle tecnologie sviluppate e dell'intera filiera attraverso l'elaborazione di un piano economico ed industriale (business plan)
- Trasferire agli agricoltori locali le informazioni necessarie affinché possano realizzare e gestire la produzione agricola e l'impianto di stigliatura

Attività:

- Ricerca dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'impianto.
- Analisi di mercato.
- Raccogliere tutte le informazioni necessarie all'ottimizzazione del processo produttivo da un punto di vista tecnico, alla valutazione economica ed alla industrializzazione di grande scala del processo
- Valutazione della possibilità di realizzare coltivazioni con specie da fibra sul territorio oggetto di studio
- Analisi della possibilità di realizzare un impianto di stigliatura
- I campioni di fibra macerata verranno inviati da Fibranova alle aziende tessili che ne valuteranno la qualità e le caratteristiche tecniche
- I campioni di cellulosa ottenuti da steam explosion saranno spediti da ENEA a ECOVERDE per valutarne qualità e caratteristiche tecniche

### **ITITO**

**Innovazione Tecnologica integrata nella Toscana occidentale – Area Pisana. Proponente: Polo Tecnologico Navacchio SpA. Contributo pubblico: € 315.204,00**

Il progetto propone la creazione ed il consolidamento di una rete flessibile di cooperazione tra più attori (produttori di tecnologia, utilizzatori di tecnologia, centri di eccellenza territoriale, centri di servizi alle imprese, governi locali) per una gestione continua ed organica degli interventi innovativi e di trasferimento tecnologico sul territorio della Toscana occidentale. A tal fine, obiettivo specifico del progetto è rappresentato dallo sviluppo sinergico di sei moduli pilota a carattere fortemente innovativo sia in termini di processo che di integrazione e complementarietà, attraverso i quali sperimentare e valicare una metodologia di intervento applicabile anche in altri contesti territoriali.

Moduli prototipali:

- 1- Avviamento di nuove imprese: obiettivo è quello di sperimentare una piattaforma integrata di strutture, servizi (gestionali e finanziari) per il supporto alla nascita di nuove imprese high-tech
- 2- Servizi innovativi di rete: è un modello di consultazione on-line, in materia legale, gestionale, finanziaria, tecnologica, organizzativa attraverso una rete Intranet; si prevede la

sperimentazione del modello su un campione di cinque imprese partner del progetto, con ruolo sia di fornitori di alcuni moduli funzionali, che potranno entrare a far parte della loro offerta di servizi innovativi, che di utilizzatori sperimentali del modello messo a punto.

3- Settore conciario: obiettivo specifico è lo sviluppo di un processo innovativo di depilazione delle pelli, a basso impatto ambientale

4- Settore dell'arredamento: obiettivo è la messa a punto di due progetti CAD di elementi di arredo mediante l'integrazione di tecnologie innovative, per il rilancio di un settore sostanzialmente maturo. Il risultato atteso è la valutazione di impatto delle tecnologie demotiche, telematiche e meccatroniche in casi concreti

5- Gestione del territorio: obiettivo è lo sviluppo di strumenti e metodologie per l'analisi dei rischi legati a fenomeni erosivi, con applicazione al Parco della Valdera, attraverso l'utilizzo di sistemi GIS. Il risultato atteso è un sistema informativo che permetta la simulazione di possibili interventi in modo da poter individuare quelli più efficaci

6- Comparto lapideo: obiettivo è l'applicazione delle tecniche informatiche sulla fase di preventivazione e realizzazione di manufatti di pietra per arredamenti interni a partire dalla distinta base fino alla messa in lavorazione sulle macchine a controllo numerico

La metodologia impiegata per il raggiungimento degli obiettivi del progetto sarà esplicitata attraverso un modello di rete operativa e attraverso specifici strumenti di accompagnamento anche finanziario alle imprese in fase di start-up. Saranno, inoltre, definiti e sperimentati, con le imprese partner del progetto, moduli di servizi specialistici accessibili da rete Intranet; infine, saranno definiti, realizzati e valicati, con le imprese ed i Centri di Eccellenza partner del progetto, quattro progetti innovativi pilota per l'applicazione dei risultati di ricerca e sviluppo nei settori prescelti in modo da verificare sin dall'inizio l'effettiva fruibilità dell'innovazione da parte degli utenti

## **PENELOPE**

**Sistemi integrati per il controllo e la gestione remota della produzione per il settore tessile, abbigliamento e maglieria. Proponente: Consorzio Pisa Ricerche. Contributo pubblico: € 381.075,00**

Il progetto mira a stimolare l'innovazione regionale attraverso una rete di cooperazione tra soggetti eterogenei che elaborano e mettono a punto metodologie, strumenti e progetti pilota finalizzati a razionalizzare le fasi e i costi di progettazione produzione e distribuzione lungo la filiera tessile, abbigliamento e maglieria attraverso l'introduzione di innovazione di prodotto e di processo. Scopo delle attività di sperimentazione è realizzare modelli replicabili di trasferimento tecnologia e riproducibili in tutte le PMI del sistema moda potenzialmente interessate. Verrà inoltre creata una rete di cooperazione strutturata tra imprese, mondo della ricerca, centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico con il compito di concepire e realizzare progetti pilota finalizzati all'introduzione di sistemi informativi integrati di controllo e gestione remota finalizzati a razionalizzare le fasi di progettazione, produzione, distribuzione lungo la filiera del TAM.

I risultati del progetto forniranno un modello di innovazione tecnologica trasferibile e replicabile sia in altre imprese del settore TAM che in altri comparti del sistema moda nel suo complesso

Obiettivi:

Costruire una rete di cooperazione tra imprese e organismi di servizi e ricerca finalizzata alla ideazione, messa a punto e sperimentazione di due progetti pilota mirati a realizzare un prodotto moda di alta qualità in tempi compatibili con le esigenze del mercato globale attraverso l'introduzione di sistemi informativi integrati di prototipazione rapida e controllo/gestione remota

Attività:

- creazione della rete
- identificazione dei bisogni delle imprese del settore TAM
- sperimentazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per:
  - 1) omogenizzare ed integrare in modo automatico la fase di progettazione con la produzione e calcolare il costo di un primo capo di abbigliamento e maglieria,
  - 2) collegare per via telematica l'impresa committente, il luogo fisico della produzione e il cliente finale.